



Ciao a tutti!

Mi chiamo Jennifer Malpass e ho 21 anni. Provengo da una cittadina chiamata Derby, situata nel cuore dell'Inghilterra e circondata da una bella campagna... la stessa zona dove una volta visse Robin Hood (così dice la leggenda). Da quando per la prima volta ho visitato l'Italia all'età di 8 anni, mi sono innamorata del Paese, del cibo, della gente e della lingua. Così, non ho esitato quando ho avuto l'opportunità d'imparare l'italiano all'Università e quando ho avuto la possibilità di trascorrere un anno qui in questo Paese fantastico. Ho scelto di diventare un'assistente di lingue per poter provare un'esperienza nel mondo del lavoro e sono stata inviata a Torino per insegnare presso il Liceo Massimo D'Azeglio. Durante i primi giorni di formazione in Italia ho incontrato un'insegnante d'inglese della scuola media Dante Alighieri, Patrizia Schirosi, che mi ha parlato dei corsi pomeridiani di conversazione in Inglese... è così è iniziato il mio contatto con la scuola.

Ho avuto il piacere d'incontrare gli allievi del primo anno nella sede di via Pacchiotti ogni mercoledì pomeriggio, per aiutarli a migliorare la loro conoscenza dell'inglese, la pronuncia e la loro conoscenza della cultura inglese. Credo fermamente che il miglior modo per imparare una lingua sia farlo in modo piacevole e divertente. Così ho preparato le mie lezioni tenendo sempre a mente che l'inglese doveva diventare uno strumento vivo per i ragazzi. Abbiamo trattato argomenti, adattati alle competenze linguistiche degli allievi che hanno riguardato i temi del cibo, della famiglia e della scuola. Ho insegnato loro utilizzando attività divertenti e giochi – includendo anche il gioco del Bingo per ripassare i numeri. Ci siamo anche divertiti a vedere il famoso film 'Shrek' e abbiamo lavorato per comprendere il film attraverso l'utilizzo di varie attività. I ragazzi hanno imparato a conoscere festività come Halloween, Bonfire Night e Natale, e come queste siano celebrate in Inghilterra (c'erano visi interessati nel sentire parlare dei fuochi artificiali nella notte di Bonfire e degli sguardi pieni di orrore a sentirmi parlare dei miei piatti preferiti per il Natale!).

Le lezioni sono state tenute sempre e completamente in inglese e questa immersione totale è stata la chiave per dare agli allievi la confidenza necessaria per comunicare. È stato incredibile vedere come il loro inglese sia migliorato e sono molto orgogliosa quando mi pongono delle domande in inglese, che prima non avrebbero mai osato fare. Spero che queste lezioni lascino un segno almeno in alcuni allievi e che siano di stimolo per continuare ad imparare la lingua e le tradizioni del mio Paese negli anni a venire.

Mi è piaciuto davvero molto lavorare in questa scuola, anche se il tempo qui è stato relativamente breve. Vorrei ringraziare tutti coloro che mi hanno fatto sentire a casa; Patrizia Schirosi che ha reso possibile questa esperienza, la Preside Silvana Paterlino per avermi accolta nella sua scuola, ma specialmente i ragazzi che mi hanno insegnato molto! Mi auguro che il corso di conversazione possa continuare anche nei prossimi anni ...